



Liceo Scientifico Statale N. Copernico

Viale Duca degli Abruzzi, 17 - 25124 Brescia
Tel. 030. 226166-225932-225881
www.liceocopernicobrescia.edu.it e-mail: bsps070005@istruzione.it
pec: bsps070005@pec.istruzione.it
Codice Min. BSPS070005 C.F. 98012310177



SCHEMA DI CONTRATTO

Schema di contratto

CONTRATTO PER L’Affidamento in concessione del servizio di ristoro mediante distributori automatici di bevande e snack

L’ISTITUTO LICEO SCIENTIFICO STATALE N. COPERNICO DI BRESCIA

Durata della concessione: dal xx/xx/2026 al xx/xx/2029 - mesi 36 (trentasei).

CIG: [.....]

Tra l’Istituto Liceo Scientifico Statale “N. Copernico” (di seguito denominato “Amministrazione Concedente”), codice fiscale 98012310177, rappresentato dal Dirigente Scolastico pro tempore Dott.ssa Claudia Marchi

E

e l’Operatore economico risultato aggiudicatario, con sede in, via, n...., codice fiscale e Partita IVA..... (di seguito "Concessionario"), qui rappresentato dal legale rappresentante signor, (munito di delega alla stipula del contratto rilasciata dal legale rappresentante Sig., in data)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

PREMESSO CHE:

1. Con delibera del Consiglio di Istituto n. 21 del 28/01/2026 è stato approvato il programma annuale per l'anno 2026.

2. Con Determina per l'indizione prot. n. 8231 del 23/06/2026, la Dirigente Scolastica ha autorizzato l'avvio di una procedura negoziata previa manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) , da espletarsi interamente in modalità telematica sulla piattaforma SINTEL E-PROCUREMENT , avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di ristoro della scuola.
3. L'intera procedura di affidamento è stata svolta in nome e per conto dell'Istituto dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) presso l'Ente Capofila Comunità Montana di Valle Sabbia, sita in via Gen. Reverberi 2, 25070 Vestone (BS).
4. La procedura di gara è stata aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, con una ponderazione di 50 punti per l'Offerta Tecnica, 40 punti per l'Offerta Economica e 10 punti per il Corrispettivo annuo a favore dell'Istituto.
5. All'esito delle operazioni di gara e delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, capacità economica e tecnico-organizzativa ex art. 100 del D.Lgs. 36/2023 , l'Impresa XXXXXXXXXXXXXXX è risultata aggiudicataria definitiva del servizio.
6. L'assunzione della concessione da parte dell'Operatore Economico equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti, del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e delle condizioni locali.

Art. 1 - Oggetto della Concessione e Fonti Regolamentari

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento in esclusiva della concessione del servizio di ristoro, che comprende la fornitura a limitato titolo d'uso, il trasporto, la gestione economica ed operativa di n. 14 distributori automatici di bevande calde, bevande fredde e alimenti preconfezionati (snack) e l'installazione gratuita di almeno n. 4 distributori automatici di acqua.

Il rapporto contrattuale è disciplinato, in ordine gerarchico, dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dal D.L. 28 agosto 2018, n. 129, dalle norme del Codice Civile per quanto non espressamente previsto, dal Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato A), dal Progetto e dall'Offerta Tecnica presentati dal Concessionario (Allegato B), nonché dal Listino Prezzi approvato (Allegato C).

L'uso degli spazi scolastici assegnati è strettamente finalizzato e inscindibilmente connesso alla durata e alle vicende della concessione. Esso non costituisce in alcun caso un titolo di godimento immobiliare autonomo o locativo.

Art. 2 - Durata del Contratto, Proroga Tecnica e Opzione di Rinnovo

La Concessione ha una durata stabilita in 3 anni (36 mesi) consecutivi, con decorrenza formale dalla data di sottoscrizione del presente contratto per l'Avvio del servizio redatto in conformità all'art. 19 del DM n. 49/2018.

L'Istituto si riserva la facoltà opzionale, previa insindacabile valutazione interna da comunicarsi mediante PEC, di rinnovare il contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni originari per una durata massima ed eccezionale pari a 6 (sei) mesi.

Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori di stand-still per la stipula non si applicano, trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee.

Il Concessionario è obbligato a garantire la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni anche oltre la scadenza contrattuale (cd. proroga tecnica) nelle more dell'espletamento della nuova gara, per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, garantendo la massima collaborazione per le operazioni di subentro. L'interruzione unilaterale ingiustificata integra grave inadempimento e comporta l'incameramento della garanzia definitiva.

Art. 3 - Canone concessorio

Il concessionario dovrà versare il canone mensilmente all'Istituto, in un'unica soluzione anticipatamente entro il 5 del mese, l'importo di Euro 000,00 (lettere,00) per un totale complessivo annuo di Euro 000,00 (lettere,00), quale corrispettivo per la gestione del servizio all'interno della scuola.

L'importo del canone è indipendente rispetto all'incasso che il concessionario percepisce dalla gestione dei servizi.

Il mancato pagamento del canone di concessione, trascorsi 30 giorni dalla scadenza prevista, potrà essere causa di revoca e risoluzione della concessione.

Il concessionario è altresì tenuto a corrispondere alla Provincia di Brescia le spese per le utenze (acqua, luce ecc.) secondo la quantificazione che la medesima provvederà a redigere periodicamente.

Art. 4 - Consistenza, Localizzazione e Caratteristiche dei Distributori

Il servizio deve essere capillarmente erogato presso la Sede Centrale e il Nuovo Edificio dell'Istituto attraverso l'installazione complessiva di n. 14 distributori automatici.

Il bacino d'utenza potenziale è costituito dalla popolazione scolastica interna (studenti, personale docente, amministrativo e ausiliario). Il Concessionario prende formale atto della coesistenza all'interno dei locali di un servizio di bar interno e accetta che tale circostanza non possa costituire motivo di indennizzo o riduzione del canone.

Tutti i distributori automatici installati devono possedere tassativamente i seguenti requisiti minimi:

- Essere di nuova generazione e con anno di fabbricazione non anteriore al 2020.
- Rispondere al requisito minimo di classe energetica A o superiore.
- Essere dotati di impianto refrigerante con gas ecocompatibili totalmente CFC free.
- Possedere omologazione, marcatura CE e conformità alle norme CEI 61.6 e CEI EN 60335-2-75.
- Essere provvisti di dispositivo magnetotermico differenziale ("salvavita") autonomo.
- Essere dotati di protezione meccanica della bocca esterna di erogazione e di sistemi anti-ribaltamento delle vivande.
- Avere configurazione a vetrina espositiva per consentire l'ispezione visiva dei prodotti.

- Essere regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate ai fini della trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri (D.Lgs. 127/2015).

Art. 5 - Requisiti Qualitativi dei Prodotti e Listino Prezzi

Il Concessionario si obbliga a distribuire esclusivamente prodotti monodose di elevato livello qualitativo e di marche a rilevanza nazionale. Relativamente all'erogazione del caffè, è imposto l'utilizzo di una miscela pregiata composta in proporzione esatta dall'100% Arabica. Le bevande calde dovranno essere erogate di base prive di zucchero. L'utente potrà selezionarne e regolarne autonomamente la quantità mediante comando automatico sulla tastiera senza alcun costo aggiuntivo. Nei distributori devono essere obbligatoriamente garantiti e contrassegnati con apposita segnaletica interna (o QR-code identificativo) spazi dedicati a prodotti con esigenze alimentari specifiche: minimo 3 prodotti per il commercio equo-solidale, minimo 3 da agricoltura biologica, minimo 3 privi di glutine (gluten-free) e minimo 3 privi di lattosio.

Il listino prezzi applicato agli utenti non potrà eccedere i tetti massimi prefissati e accettati dalla Stazione Concedente per le macro-fasce merceologiche (Fascia A per le bevande calde e acqua; Fascia B per snack dolci, cracker e succhi; Fascia C per barrette di cioccolato, patatine e integratori; Fascia D per panini, tramezzini e macedonie fresche). Qualsiasi incremento tariffario deve essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Art. 6 - Modalità di Pagamento e Servizi Accessori

I distributori automatici devono disporre di sistemi di pagamento integrati e flessibili, comprendenti:

- Accettazione di moneta metallica con validità fino a 5 centesimi di euro.
- Dispositivo rendiresto elettronico completo (esclusi i tagli da € 0,01 ed € 0,02) con segnalazione visiva di assenza moneta.
- Sistema di lettura a transazione elettronica tramite chiavette o tessere magnetiche ricaricabili direttamente dal distributore con gestione del credito a scalare.
- Sistema di pagamento telematico avanzato tramite App gratuita scaricabile su smartphone.

Il Concessionario si impegna a distribuire gratuitamente agli utenti la prima dotazione di chiavette/tessere elettroniche di accesso al circuito dei distributori secondo le modalità concordate con il DEC.

Art. 7 - Allestimento, Avvio del Servizio e Consegna dei Locali

L'Istituto trasferisce la custodia temporanea dei locali d'alloggiamento previa redazione di un inventario descrittivo e di un Verbale di Presa in Consegna. Il Concessionario ha l'obbligo di completare il trasporto, il posizionamento, l'allacciamento e la messa in esercizio di tutti i

distributori entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del presente atto, nel rigoroso rispetto del cronoprogramma concordato.

All'atto dell'avvio formale del servizio, il Concessionario deve depositare presso gli uffici del RUP i seguenti documenti:

- Il Manuale di autocontrollo igienico-sanitario redatto secondo la metodologia HACCP.
- Copia della Notifica/Autorizzazione Sanitaria ai sensi del Reg. CE 852/2004 relativa ai depositi di stoccaggio delle merci.
- Le schede tecniche dei macchinari con l'indicazione della classe energetica e dei codici identificativi.
- L'elenco nominativo del personale addetto alla gestione e al rifornimento.

Art. 8 - Rifornimento, Assistenza Tecnica e Manutenzione

Il rifornimento dei prodotti e il caricamento dei materiali di consumo (esclusivamente bicchieri in cartoncino e palette in legno biodegradabile, con assoluto divieto di utilizzo di plastiche) deve avvenire con frequenza continuativa. Deve essere costantemente garantita la disponibilità complessiva del 75% della gamma dei prodotti e, per i generi di prima necessità (acqua, caffè, snack, bevande fredde), una scorta minima pari ad almeno il 30% del quantitativo massimo caricabile.

In caso di segnalazione di esaurimento merci, il Concessionario deve provvedere al riassortimento entro il giorno lavorativo successivo.

Il Concessionario garantisce a proprie spese la manutenzione ordinaria, straordinaria, la sanificazione periodica e l'assistenza tecnica dei distributori. In caso di segnalazione di guasti o fermo macchina, i tempi massimi tassativi di intervento operativo sono fissati in:

- Entro 2 ore lavorative dalla notifica del disservizio per i guasti ordinari.
- Entro 8 ore per i problemi tecnici di comprovata e documentata complessità.

Qualora non sia possibile ripristinare il corretto funzionamento entro i termini sopra citati, o qualora il medesimo macchinario manifesti blocchi o anomalie per 4 o più volte nell'arco di 30 giorni, il Concessionario è obbligato alla sostituzione integrale dell'apparecchiatura entro un termine massimo di 5 giorni lavorativi.

Il Concessionario deve apporre in modo visibile su ciascun distributore un'etichetta con i dati aziendali, il codice del macchinario e il recapito di un Numero Verde di Assistenza Clienti, attivo nei giorni di lezione dalle ore 09:00 alle ore 17:00.

Art. 9 - Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione (DEC)

Ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) e di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono attribuite alla Dirigente Scolastica

Dott.ssa Claudia Marchi, sussistendo i presupposti normativi per la coincidenza delle due figure in capo al medesimo soggetto.

Il DEC esercita l'attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-operativo sull'andamento del servizio, verificando la qualità delle prestazioni e la piena conformità alle disposizioni contrattuali.

Il Concessionario nomina quale proprio referente stabile e interlocutore ufficiale nei confronti dell'Istituto il Direttore Tecnico del Servizio nella persona del Sig. xxxxxxxxxxxxxxxx dotato di adeguata autonomia decisionale e poteri di rappresentanza.

Art. 10 - Personale Impiegato e Obblighi Comportamentali

Il Concessionario dichiara sotto la propria responsabilità che tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle attività negoziali è regolarmente assunto ed è in possesso delle idonee qualifiche professionali e sanitarie. Il personale è tenuto a osservare rigorosamente le norme di sicurezza e igiene, a indossare una divisa di lavoro omogenea e decorosa, e ad esibire un tesserino di riconoscimento munito di fotografia riportante le generalità del dipendente e la ragione sociale dell'impresa.

L'Istituto ha il diritto insindacabile di richiedere per iscritto la sostituzione immediata del dipendente del Concessionario che si renda responsabile di gravi negligenze, comportamenti scorretti o violazioni delle norme interne dell'Istituto. Il Concessionario dovrà procedere alla sostituzione entro 2 giorni dalla richiesta, senza che ciò costituisca titolo di maggiore onere.

Alla scadenza naturale del rapporto, il Concessionario è obbligato a trasmettere all'Istituto l'elenco nominativo del personale impiegato stabilmente, completo di monte ore settimanale, inquadramento e CCNL applicato, ai fini della tutela dei livelli occupazionali.

Art. 11 - Cauzione Definitiva e Coperture Assicurative

A garanzia dell'esatto e regolare adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni da inadempimento e dell'applicazione delle penali, il Concessionario ha prestato una garanzia fideiussoria definitiva ai sensi degli artt. 53 e 117 del D.Lgs. 36/2023.

La fideiussione prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, e l'operatività immediata entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Istituto Concedente.

Il Concessionario è altresì obbligato a mantenere attive per tutta la durata del vincolo contrattuale le seguenti polizze assicurative contro i rischi di responsabilità civile:

- Polizza RCT (Responsabilità Civile verso Terzi): per danni involontariamente cagionati a terzi o utenti nell'ambito dell'erogazione del servizio, con un massimale non inferiore a € 750.000,00 per ogni sinistro.

- Polizza di copertura danni alle strutture: a copertura di qualsiasi danno cagionato all'Amministrazione per il danneggiamento o la distruzione di impianti ed opere preesistenti nel corso della gestione, con massimale minimo di € 1.000.000,00.

Art. 12 - Subappalto e Cessione del Contratto

La disciplina del subappalto è interamente regolata dall'art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Il Concessionario è tenuto a indicare preventivamente le prestazioni che intende subappaltare; in mancanza di espressa autorizzazione l'affidamento in subappalto è vietato.

È stabilito l'assoluto divieto di subappalto a cascata, introdotto a tutela stringente delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza del personale nei luoghi di lavoro. Non può in nessun caso essere affidata in subappalto l'integrale o prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto della concessione.

Il Concessionario si obbliga a trasmettere all'Istituto, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai corrispettivi versati al subappaltatore.

Ai sensi della normativa vigente, il presente contratto non può essere oggetto di cessione a terzi a pena di nullità assoluta.

Art. 13 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari e Obblighi Anticorruzione

Il Concessionario assume tutti gli obblighi stabiliti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. Tutte le transazioni monetarie inerenti la presente concessione dovranno essere effettuate esclusivamente tramite strumenti bancari o postali su un conto corrente dedicato.

Ciascun pagamento o transazione dovrà riportare obbligatoriamente l'indicazione del Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla procedura, i cui contributi ANAC sono gestiti in raccordo con la CUC. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria determina l'immediata risoluzione di diritto del presente contratto.

Il Concessionario si impegna a osservare i Patti di Integrità e le norme del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013), pena la risoluzione immediata del rapporto negoziale.

Art. 14 - Procedura di Contestazione e Applicazione delle Penali

Il verificarsi di inadempienze o disservizi da parte del Concessionario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali comporta l'applicazione delle penali pecuniarie da parte dell'Istituto, previa formale contestazione scritta inviata dal DEC a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il Concessionario ha l'onere di trasmettere le proprie controdeduzioni e giustificazioni scritte tramite PEC entro e non oltre il termine perentorio di 8 giorni dalla ricezione della contestazione.

Il RUP, valutate le giustificazioni addotte, adotta il provvedimento definitivo entro i successivi 3 giorni. In caso di conferma dell'inadempimento, l'Istituto procede all'incameramento diretto dell'importo della penale mediante escussione parziale della garanzia definitiva. Il Concessionario ha l'obbligo tassativo di reintegrare la quota originaria della cauzione entro 10 giorni lavorativi, a pena di risoluzione.

Gli importi delle penali applicabili sono determinati secondo i seguenti criteri specifici:

Tipologia di Violazione Accertata	Importo della Penale applicata
Ritardo nell'installazione dei distributori rispetto al cronoprogramma (per singolo macchinario/giorno)	€ 50,00
Ritardo nell'effettuazione della manutenzione ordinaria prescritta (per singolo macchinario/giorno)	€ 50,00
Presenza nei distributori di prodotti alimentari con data di validità/scadenza superata	€ 100,00
Mancata o insufficiente pulizia ed igienizzazione dei macchinari e delle aree attigue	€ 100,00
Mancata segnalazione visiva di allergeni o prodotti controindicati a soggetti intolleranti	€ 100,00
Aumento arbitrario e non autorizzato dei prezzi massimi fissati nel listino di gara (per infrazione)	€ 50,00
Ritardo nel pagamento della rata annuale del canone concessorio fisso (per ogni giorno di ritardo)	€ 100,00
Ritardo o omissione nella trasmissione dei report periodici di gestione (per ogni giorno di ritardo)	€ 50,00
Ritardo nella trasmissione dei dati sul volume d'affari annuo ex art. 22 del Capitolato (per giorno solare)	€ 10,00
Ritardo nello sgombero e riconsegna dei locali alla scadenza o risoluzione (per ogni giorno di ritardo)	€ 100,00

Per qualsiasi altra violazione delle clausole del Capitolato o del contratto non espressamente menzionata nella tabella, si applicherà, in base alla gravità e al disservizio causato all'utenza, una penale sussidiaria compresa tra € 50,00 ed € 200,00. Resta salvo il diritto dell'Istituto di agire per il risarcimento del maggior danno subito.

Art. 15 - Clausola Risolutiva Espressa ex Art. 1456 c.c.

Le Parti convengono che l'Istituto ha la facoltà di risolvere di diritto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi tramite PEC, al verificarsi di anche una sola delle seguenti fattispecie di grave inadempimento:

- Apertura di una procedura concorsuale, fallimentare o di liquidazione coatta a carico del Concessionario.
- Cessione totale o parziale del contratto o affidamento in subappalto non autorizzato o in violazione del divieto di subappalto a cascata.
- Impiego di personale non dipendente o in violazione degli obblighi di regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale (DURC negativo).
- Accertati casi di tossinfezione alimentare collettiva derivanti da colpa, imperizia o gravi carenze igienico-sanitarie nella conservazione o gestione dei prodotti alimentari.
- Interruzione unilaterale o sospensione arbitraria e non motivata del servizio di ristoro per oltre 24 ore consecutive.
- Mancato pagamento del canone di concessione annuale che si protragga per oltre 30 giorni dalla scadenza prefissata.
- Mancata reintegrazione della garanzia definitiva nel termine di 10 giorni lavorativi a seguito di un'escussione per penali.
- Cumulo di più di 10 sanzioni/penalità per la medesima tipologia di infrazione nel corso dello stesso anno solare.

Fuori dai casi sopra elencati, l'Istituto potrà attivare la procedura di diffida ad adempiere ex art. 1454 c.c., assegnando un termine perentorio non superiore a 30 giorni per la sanatoria delle difformità, decorso inutilmente il quale il contratto si intenderà risolto di diritto.

Art. 16 - Condizione Risolutiva per Convenzioni CONSIP e Recesso

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012 e dell'art. 46 del D.L. 129/2018, il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa nel caso in cui, nel corso della sua vigenza, si renda disponibile una Convenzione-Quadro CONSIP S.p.A. avente ad oggetto la fornitura di servizi comparabili che presenti condizioni economiche complessivamente più favorevoli per l'Amministrazione rispetto al presente affidamento.

L'Istituto si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento per motivate esigenze di pubblico interesse o mutamento della situazione di fatto, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 190 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 17 - Sgombero e Riconsegna dei Locali alla Scadenza

Entro il termine tassativo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza naturale, dalla revoca o dalla risoluzione del contratto, il Concessionario è obbligato a liberare integralmente i locali a propria cura e spese. Egli dovrà rimuovere tutti i distributori automatici e le attrezzature di sua proprietà secondo un piano concordato col DEC per ridurre i disservizi all'utenza.

I locali dovranno essere riconsegnati nello stesso stato di fatto in cui si trovavano all'atto della consegna iniziale. Qualora decorra inutilmente il termine dei 30 giorni, l'Istituto procederà allo sgombero coattivo addebitando interamente le spese al Concessionario inadempiente, fermo restando l'addebito della penale giornaliera di € 100,00.

Le operazioni finali si concluderanno con un'ispezione congiunta dei locali e la sottoscrizione del Verbale di Riconsegna dei locali.

Art. 18 - Foro Competente, Spese di Registro e Disposizioni Finali

Tutte le spese inerenti alla stipula, alla bollatura, alla contabilizzazione e all'eventuale registrazione fiscale del presente contratto in caso d'uso sono poste a totale ed esclusivo carico del Concessionario.

Per qualunque controversia dipendente dall'interpretazione, validità, esecuzione o risoluzione del presente contratto che non sia possibile comporre in via amministrativa o bonaria tra le Parti, è stabilita la competenza giurisdizionale esclusiva ed inderogabile del Foro di Brescia.

Il presente contratto viene redatto in formato elettronico e firmato digitalmente dai rappresentanti delle Parti ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Art. 19 - Allegati

Sono parte integrante del presente contratto:

- a) Listino prezzi – art. 5;
- b) inventario descrittivo e Verbale di Presa in Consegna – art. 7;
- c) Cauzione Definitiva – Art. 11;
- d) Coperture Assicurative – Art. 11;

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Operatore Economico
Il Legale Rappresentante/Referente Unico
Sig. xxxxxxxxxxxx

Per l'Amministrazione Concedente
Il Dirigente Scolastico/Referente Unico
Dott.ssa Claudia Marchi

(Firma)

(Firma)